

Gentili beneficiari

Avendo ricevuto numerose comunicazioni “problematiche” nel periodo di caricamento ed invio delle rendicontazioni riteniamo opportuno fare delle precisazioni in merito.

Possiamo suddividere le tipologie di problemi in due categorie:

1. Comunicazioni di modifiche dell’anagrafica generale (tipo sede del progetto, modifica ragione sociale o del legale rappresentante) comunicate in questa fase in quanto non possibile attraverso l’applicativo;
2. Comunicazioni di modifiche riguardanti le voci di spesa rendicontate rispetto a quanto previsto nel budget approvato;

In relazione al primo problema facciamo presente che il mancato funzionamento dell’applicativo non impedisce di comunicare con l’Amministrazione regionale in quanto comunque è possibile comunicare attraverso la PEC del servizio scrivente in possesso di tutti voi. Pertanto in assenza dell’apposita funzionalità dell’applicativo dovrete utilizzare la PEC per comunicazioni aventi valore legale come quelle riportate al punto 1) sopra indicato.

Per quanto riguarda le modifiche delle voci di spesa si deve purtroppo segnalare un comportamento decisamente non corretto da parte di moltissimi beneficiari.

Prima di tutto si segnala che erano comunicazioni riguardanti modifiche già effettuate mentre il bando indica chiaramente che le modifiche debbono essere autorizzate, il che, giuridicamente parlando indica che ogni modifica va preventivamente comunicata e dalla RER autorizzata.

Come ufficio, al fine di agevolare le aziende beneficiarie ed i nostri colleghi che si occuperanno dell’esame della rendicontazione, abbiamo tentato di ricostruire la situazione e, laddove tutto era riconducibile ad operazioni ammissibili, abbiamo preso atto della comunicazione e rinviato all’esame della documentazione inviata per la rendicontazione l’esatta verifica dell’operazione.

Si fa presente che simili comunicazioni in futuro non saranno più ritenute ammissibili in quanto formalmente non rispondenti alla procedura descritta nel bando e sostanzialmente perché impediscono alla RER la valutazione ex ante dell’operazione in discussione.

Nel contenuto poi tali comunicazioni nella quasi totalità erano fortemente carenti sotto l’aspetto sostanziale in quanto non indicavano chiaramente le attività che si andava a sostituire, il perché si modificavano o le attività o i fornitori o entrambe le cose. Anche sotto l’aspetto contabile erano chiaramente insufficienti. Ogni modifica infatti può modificare l’equilibrio interno di una voce di spesa e/o modificare l’equilibrio del budget complessivo e **questi dati vanno messi in risalto con adeguati schemi** (per il budget generale sarà sufficiente mettere a confronto quanto approvato con quanto si va a richiedere l’autorizzazione).

Una precisazione circa una voce sulla quale sono state inviate molte comunicazioni e cioè le consulenze scientifiche: qualora la sostituzione di un fornitore di servizi di consulenza riguarda un soggetto **non rientrante** tra i “laboratori di ricerca” come indicati al par. 9.1 del bando oppure “laboratori della rete” come indicati al par. 9.3 del bando, e **purché l’attività rimanga la stessa** (non c’è perciò la modifica anche dell’attività oltre il fornitore), non è necessario comunicarlo per l’approvazione, sarà sufficiente indicare in sede di rendicontazione la modifica e la motivazione.

Pertanto, riassumendo quanto sopra descritto, vi comunichiamo le seguenti indicazioni:

- a) **Ogni comunicazione avente valore legale** riferita alla gestione del progetto (*non la rendicontazione*) qualora sia assente il servizio nell'applicativo fornito va indirizzato all'indirizzo PEC del servizio: sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it
- b) **Le comunicazioni riguardanti modifiche al progetto** presentato vanno presentate preventivamente al realizzarsi delle stesse per essere autorizzate, **in caso contrario la RER non potrà approvare tali modifiche**;
- c) Le comunicazioni riguardanti modifiche dovranno contenere una esatta individuazione dei soggetti che si vanno a modificare in relazione a quanto presentato, indicando puntualmente le motivazioni e le attività coinvolte. Qualora ci siano implicazioni finanziarie, queste andranno esattamente individuate sia all'interno della stessa classe di spesa sia, se necessario, indicando il nuovo budget proposto raffrontato con quanto approvato.